

La mobilità sostenibile

WORKSHOP

MOBILITA' SOSTENIBILE - GLI EFFETTI DEL TRAFFIC CALMING

In occasione della settimana mondiale sulla sicurezza stradale specialmente dedicata agli utenti vulnerabili della strada, ed in particolare ai pedoni

12 maggio 2016

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria

Reparto Ambiente e Traumi

***Trasformare le strade urbane per la mobilità
sicura delle utenze vulnerabili***

Ing. Marco Passigato

Mobility Manager dell' Università degli studi di Verona

Consigliere nazionale Federazione Italiana Amici della Bicicletta

[www://marco.passigato.free.fr](http://www.marco.passigato.free.fr) - [www. Sostenibilmente.it](http://www.Sostenibilmente.it)

La mobilità sostenibile

Ci vogliono percorsi ciclabili continui e di qualità - 3



ing

ver

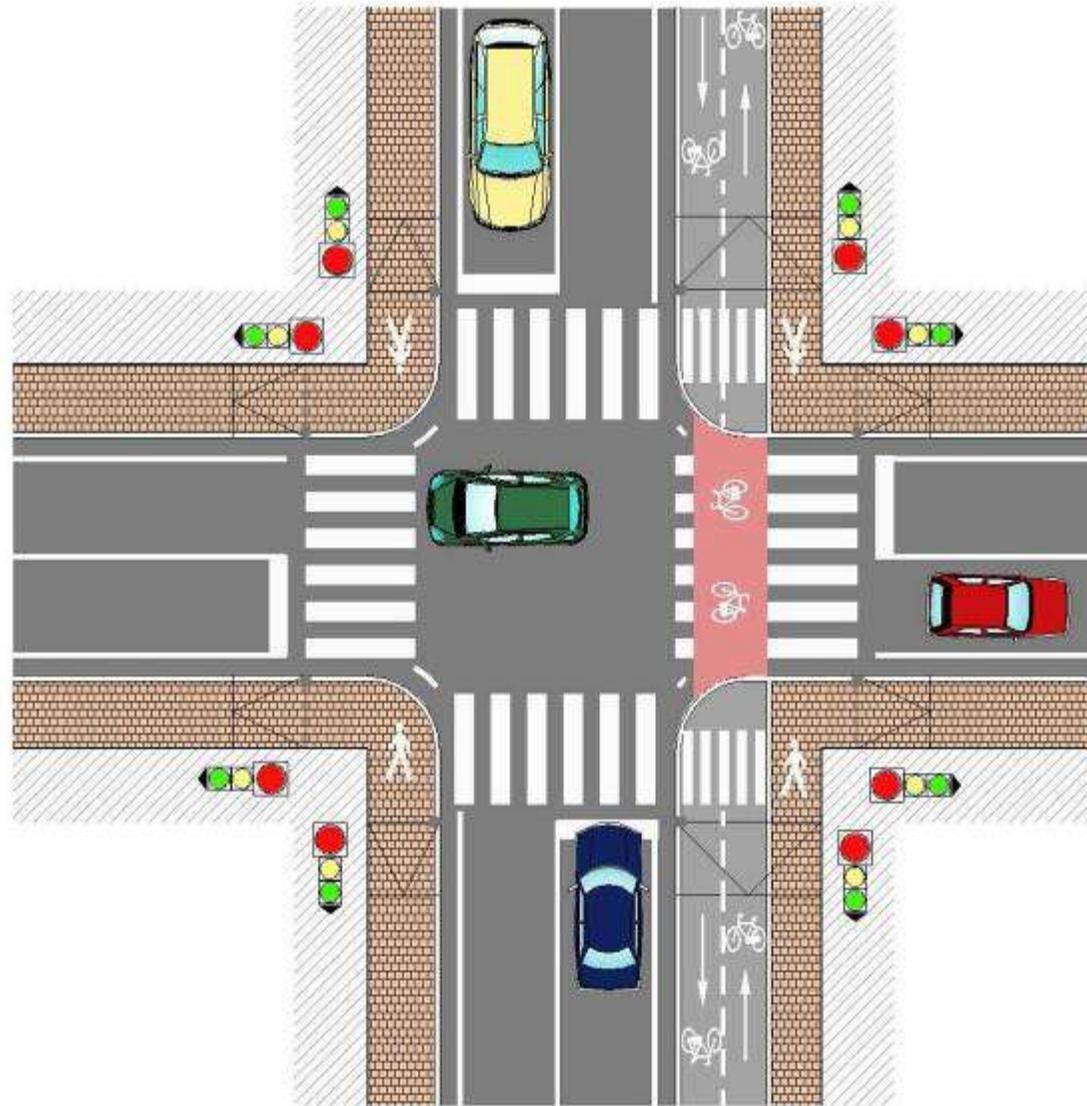
3

La mobilità sostenibile

Ci vogliono percorsi ciclabili continui e di qualità - 4



ATTRAVERSAMENTO SEMAFORIZZATO
TIPO 1



La mobilità sostenibile

Moderazione del Traffico =

Riduzione della velocità

(esempio la velocità 30 conferisce maggior sicurezza sulle strade)

+

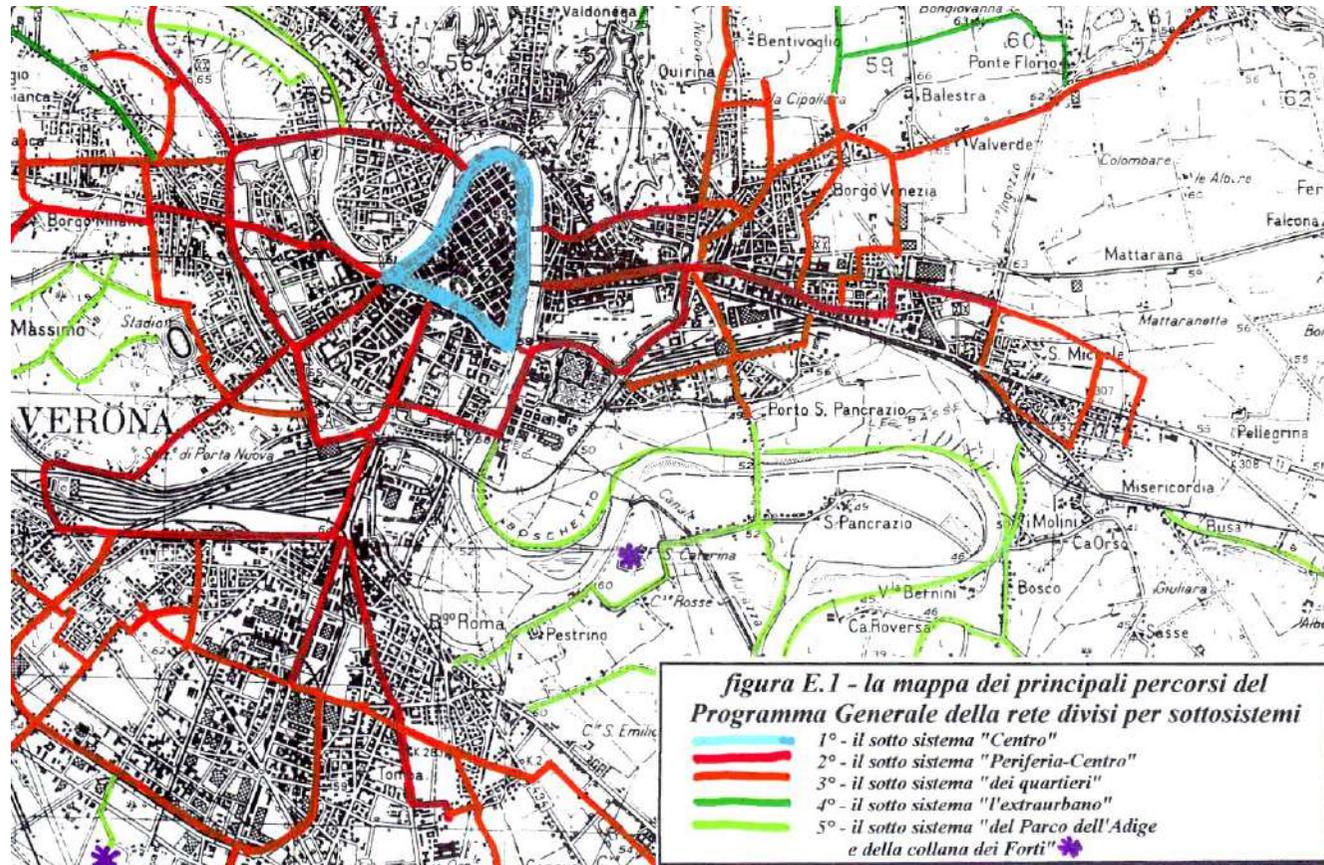
Nuova ripartizione modale

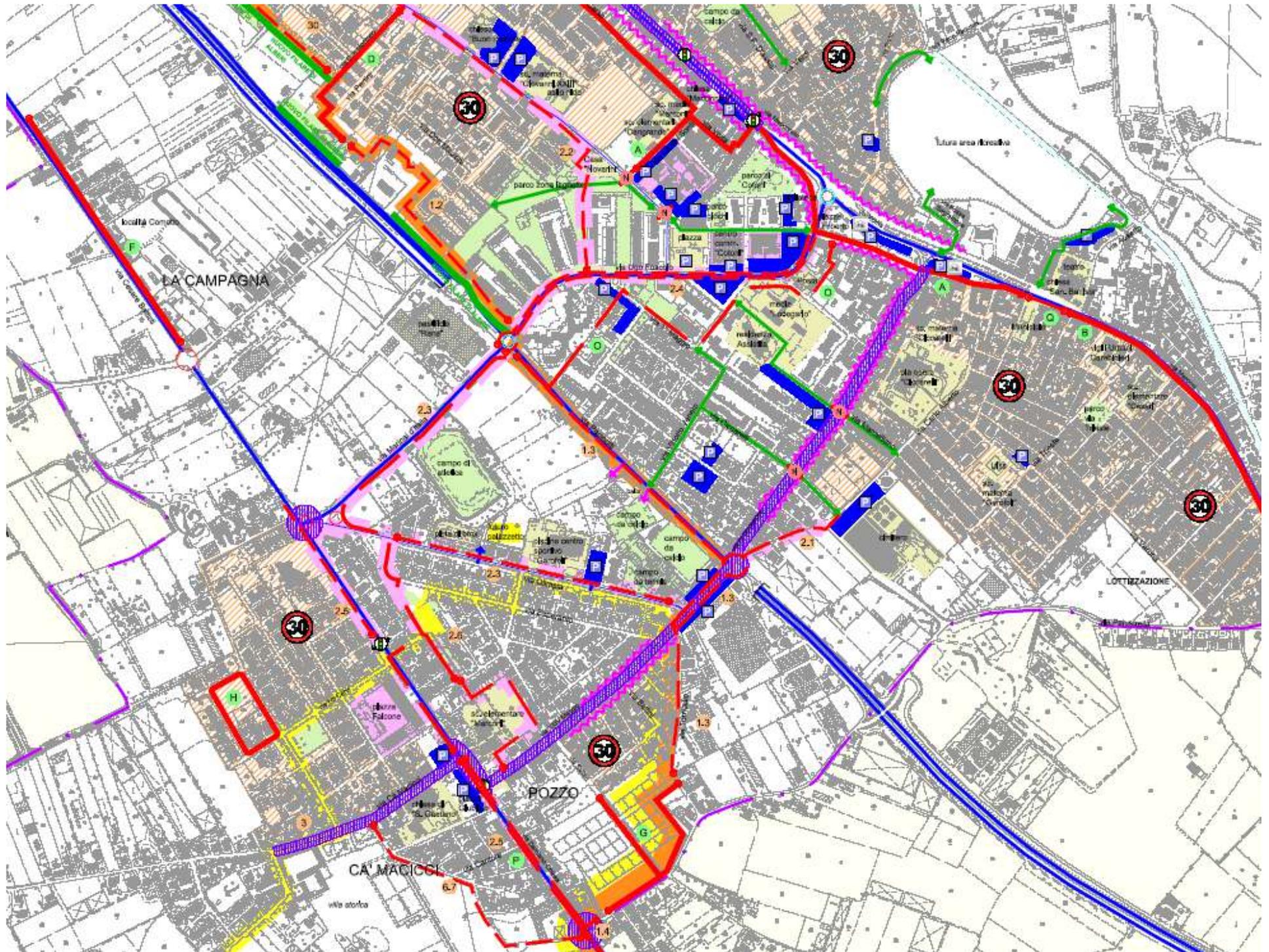
(cresce la modalità pedonale e ciclabile e si riduce l' autoveicolare)

La mobilità sostenibile

Ci vuole un Bici Plan con percorsi diretti

Asse ciclabili e zone 30 – Schema di piano - Verona





ESEMPI DI SCHEMI PROGETTUALI



La mobilità sostenibile

La sicurezza stradale come prerequisito per la Mobilità Sostenibile

- Andare in bicicletta ed a piedi è 8 volte più rischioso che andare in auto
- Andare in motorino è da 7 a 30 volte più pericoloso che andare in auto, dipende dall' utilizzatore
- Bisogna ridurre i conflitti con i pedoni e le automobili
- **Bisogna creare l' offerta ciclabilità e pedonalità sicura e continua!!**

La mobilità sostenibile

La sicurezza stradale come prerequisito

Una proposta: Visione zero

I punti cardine di Visione zero

- I morti ed i feriti gravi in seguito ad incidenti non devono essere accettati come un effetto collaterale della circolazione stradale.
- Tutte le persone commettono errori, di conseguenza occorre concepire il sistema stradale in modo tale da ridurre al minimo gli effetti negativi dei possibili errori umani.
- Mobilità più sicura a partire dalle utenze deboli.
- Impegni puntuali di attuazione e scadenze temporali precise.
- Tutti gli utenti della strada devono assumersi le proprie responsabilità nei confronti della collettività.

La mobilità sostenibile

La sicurezza stradale come prerequisito

Visione zero propone di adattare la strada all' uomo

- Evitare che l' errore umano provochi morti o feriti gravi
- Non si tratta di ridurre la mobilità ma di fare in modo che essa non produca incidenti gravi
- Sostenibilità in termini energetici, di emissioni, di uso dello spazio, di costi sociali per incidentalità
- Scegliere il mezzo adatto per ogni spostamento non solo in termini energetici o di convenienza di tempo ma anche di sicurezza

La mobilità sostenibile

Moderazione del Traffico =

Riduzione della velocità

(esempio la velocità 30 conferisce maggior sicurezza sulle strade)

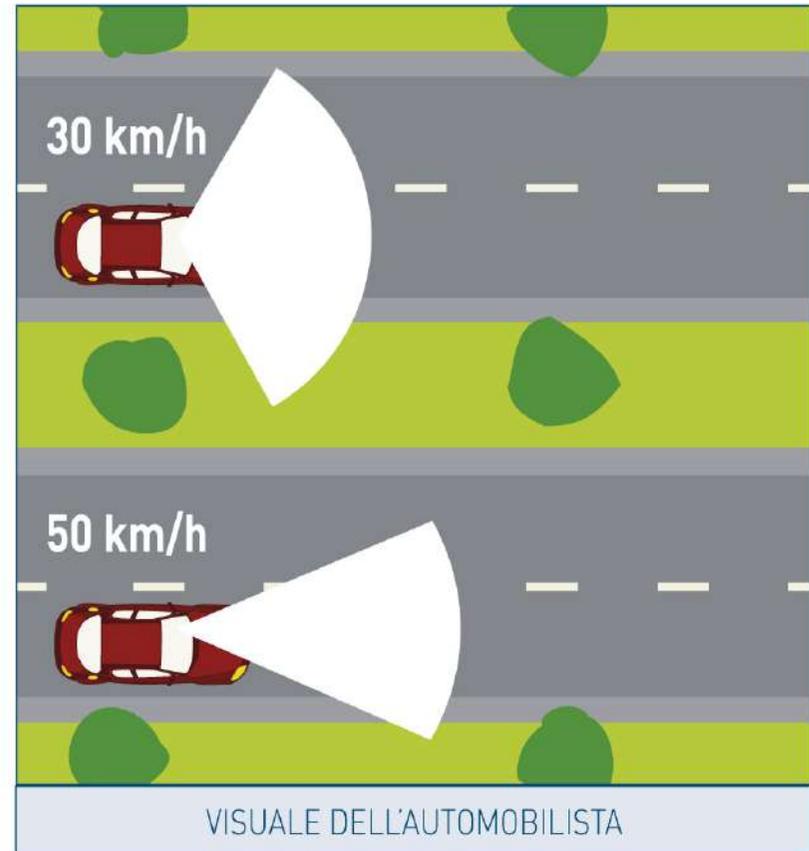
+

Nuova ripartizione modale

(cresce la modalità pedonale e ciclabile e si riduce l' autoveicolare)

La mobilità sostenibile

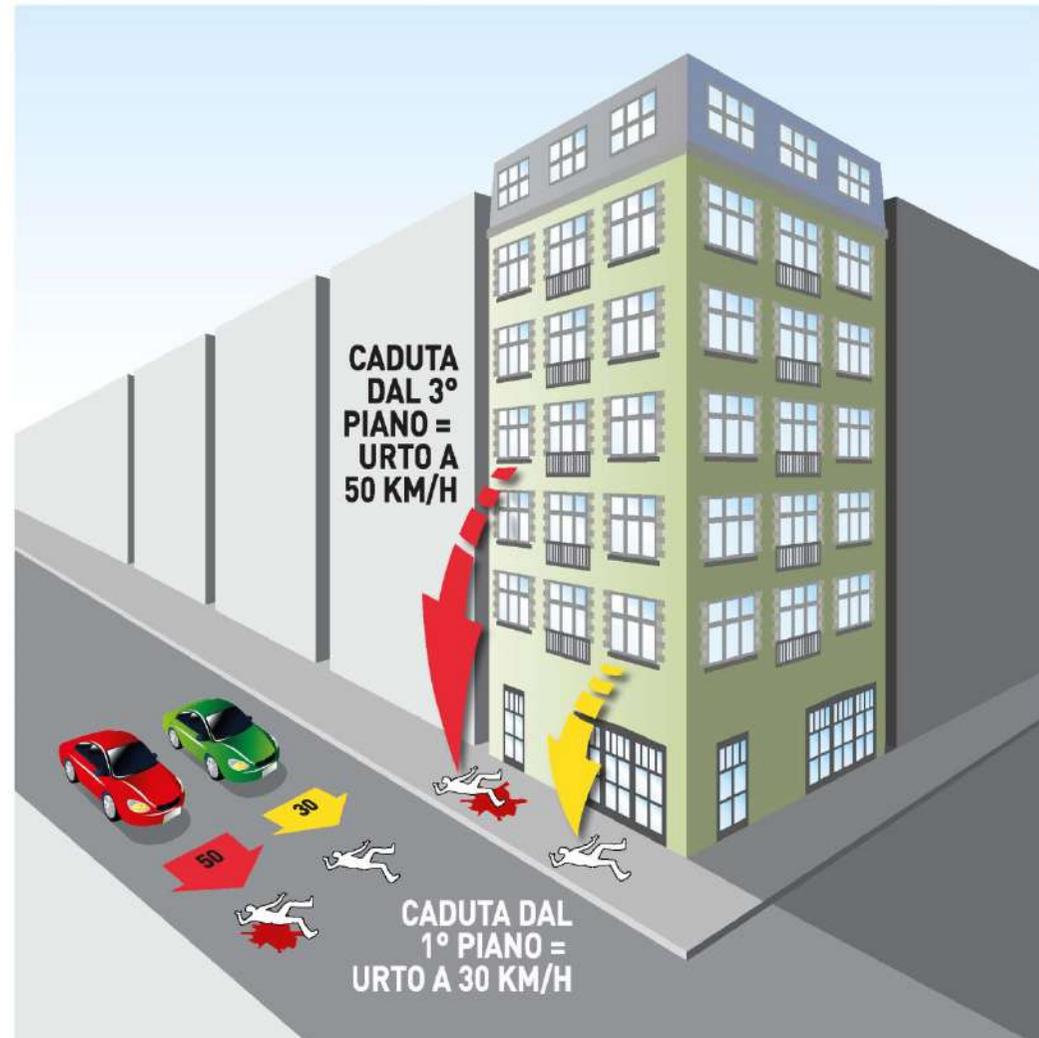
Moderazione del Traffico



La mobilità sostenibile

Perché 30 ?

**Essere investiti
ai 30 è come ...**



La mobilità sostenibile

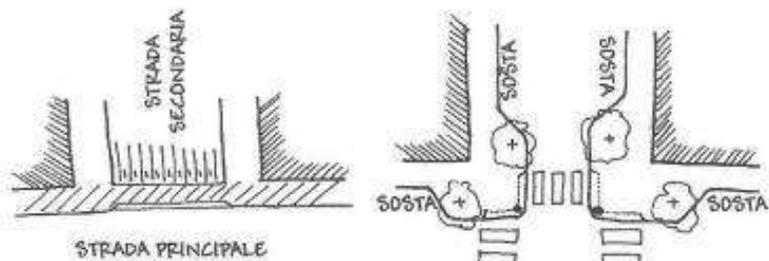
Isola ambientale – la segnaletica



Zona 30



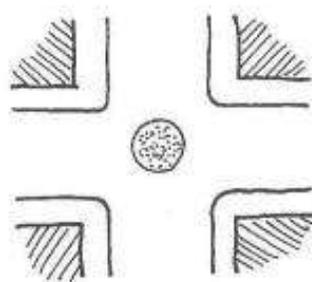
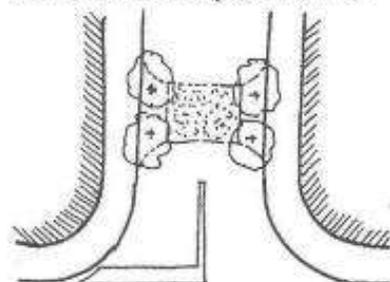
Strada residenziale



Accesso alla strada secondaria rialzato con marciapiede continuo

Incrocio con marciapiede avanzato

INCROCI MODERATI

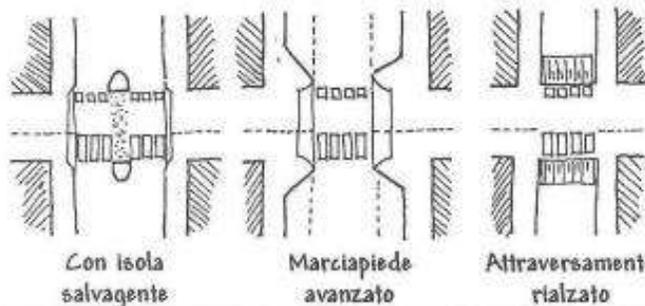


Porta d'accesso ad una zona a traffico moderato

Incrocio nella zona a traffico moderato con al centro una minirotonda di bitume colorato o in pietra, semitransitabile, con altezza max di 5/7 cm. alla sommità



STRADA RESIDENZIALE



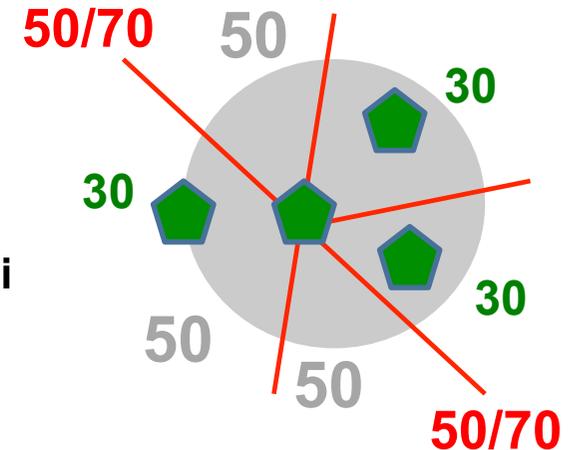
ATTRAVERSAMENTI PROTETTI

La mobilità sostenibile

Come iniziare?

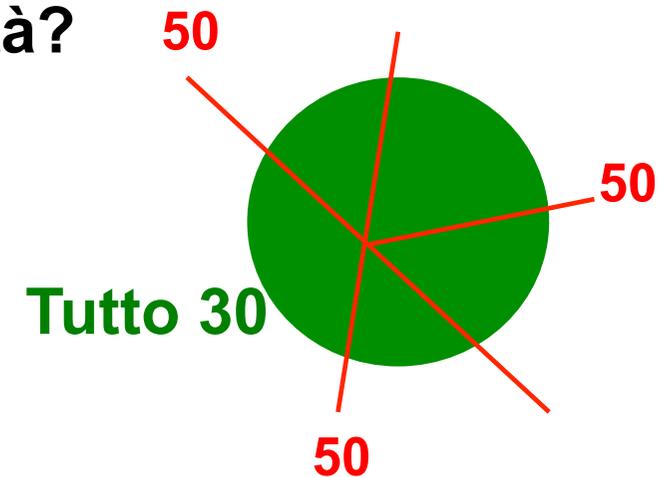
- Con poche zone piccole?

Bisogna lavorare molto per far percepire bene i confini
.... e poi allargarsi spiegando la modifica dei confini



- Interessando subito tutta la città?

Con esclusione solo di alcune arterie principali?
Ha maggior impatto
E' più semplice da comunicare
All' inizio si fa più fatica con i cittadini ...
.... ma poi la maggioranza sarà contenta (GRAZ)



La mobilità sostenibile

Come iniziare?

- Fare interventi ricchi e di qualità?

Ma pochi perché costano molto e poi no farne più perché sono finiti i soldi



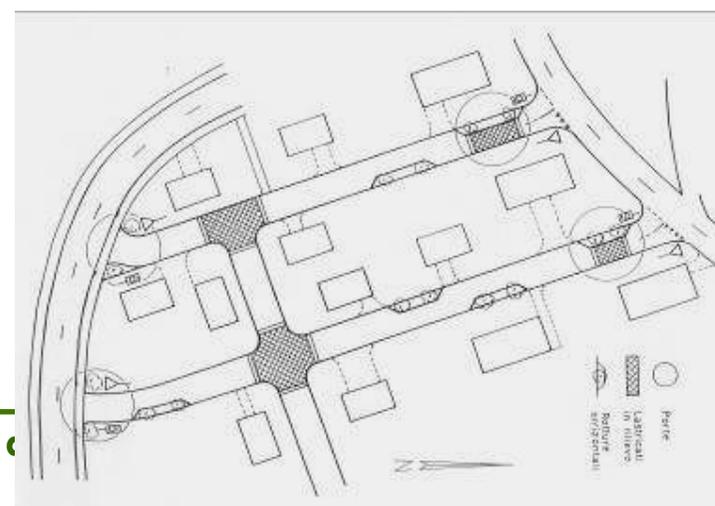
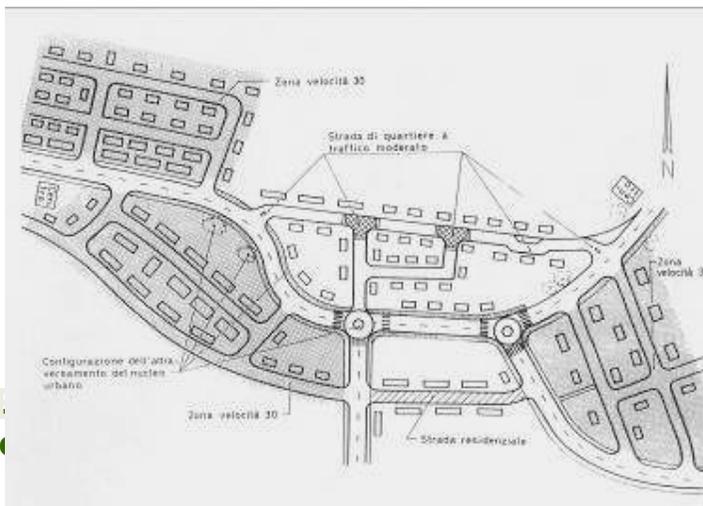
- Fare interventi estesi e irriconoscibili?

Nessuno se ne accorge, hanno bassissimo effetto, però la città scala le classifiche perché c'è una zona 30 molto estesa?



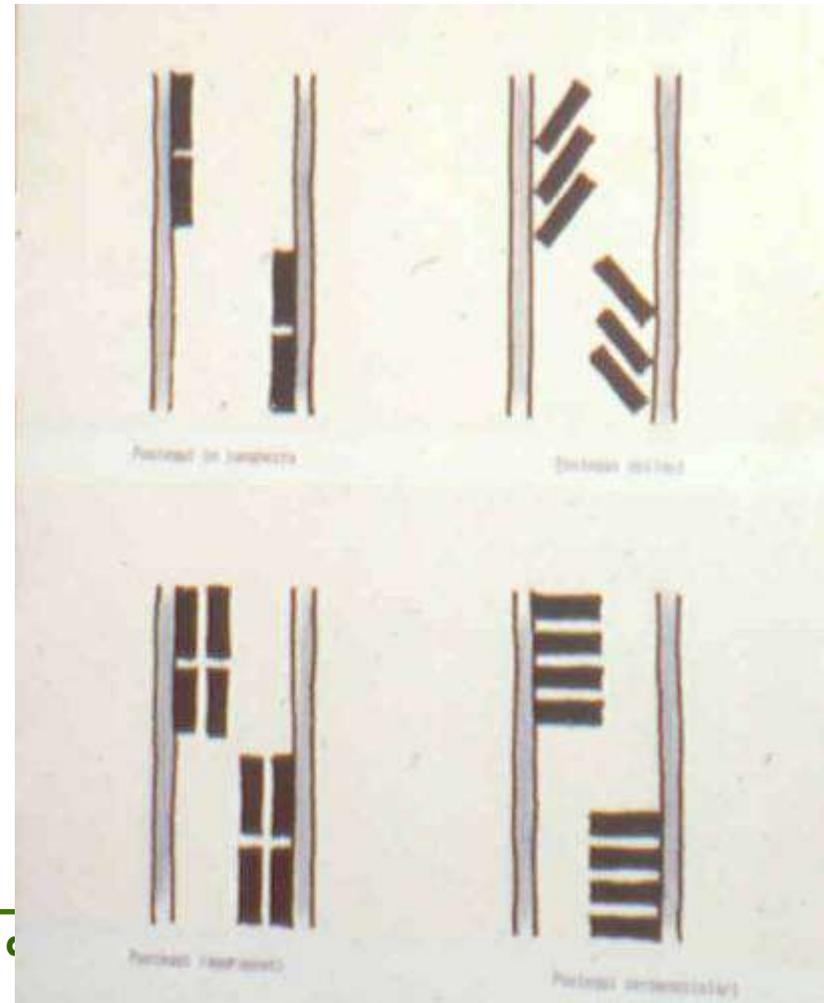
La mobilità sostenibile

Isola ambientale – definizione ed interventi



La mobilità sostenibile

Isola ambientale – organizzazione della sosta



La mobilità sostenibile

Isola ambientale – esempi



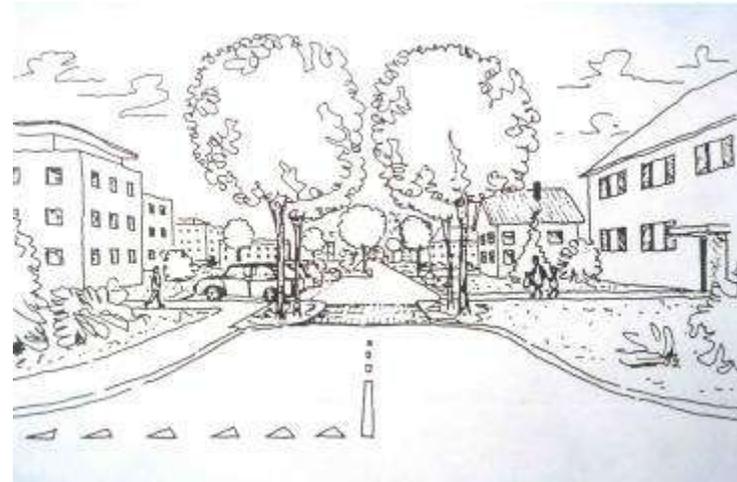
ing.

ers

B

La mobilità sostenibile

Isola ambientale – esempi

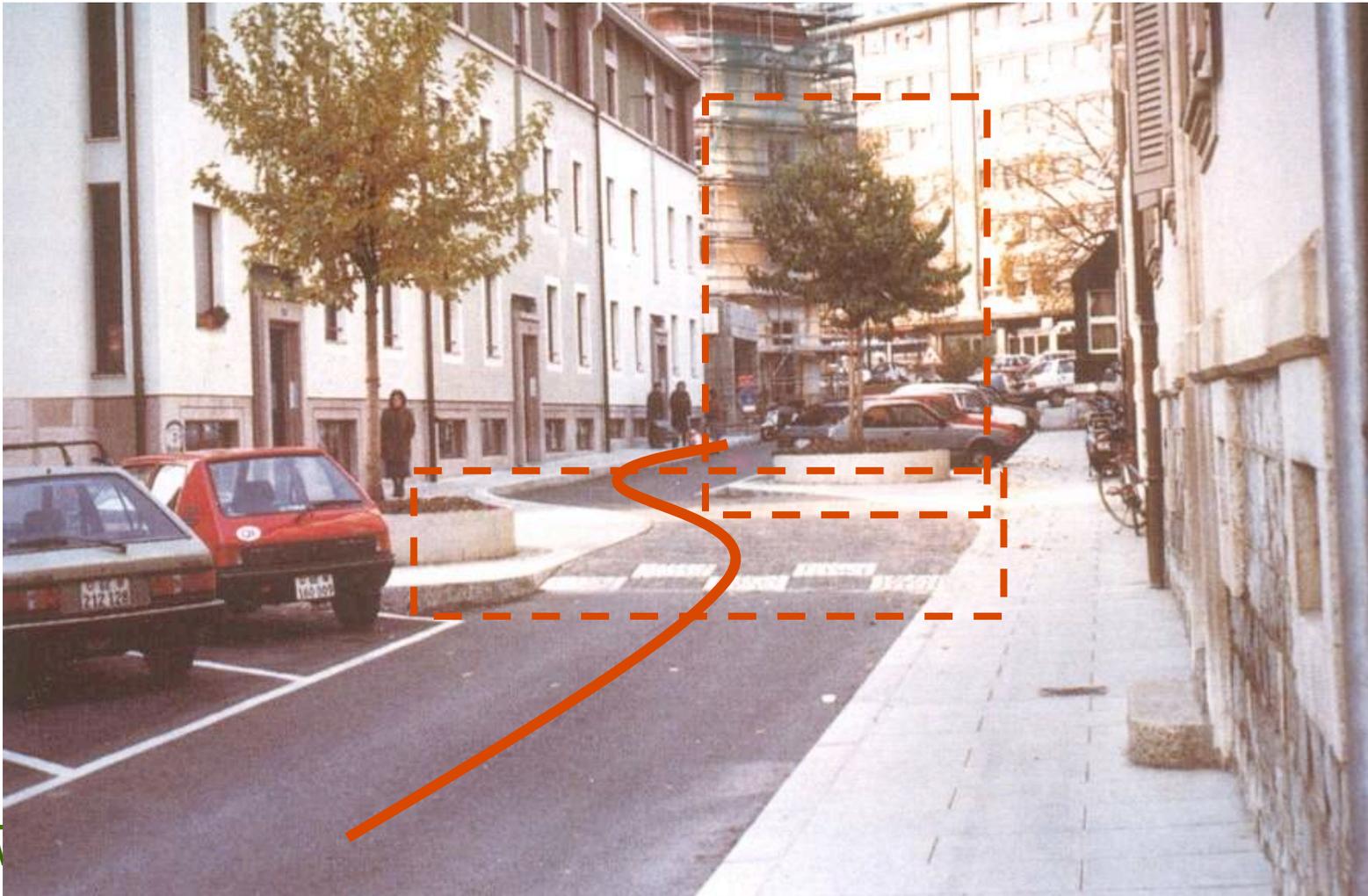


ing.

tà

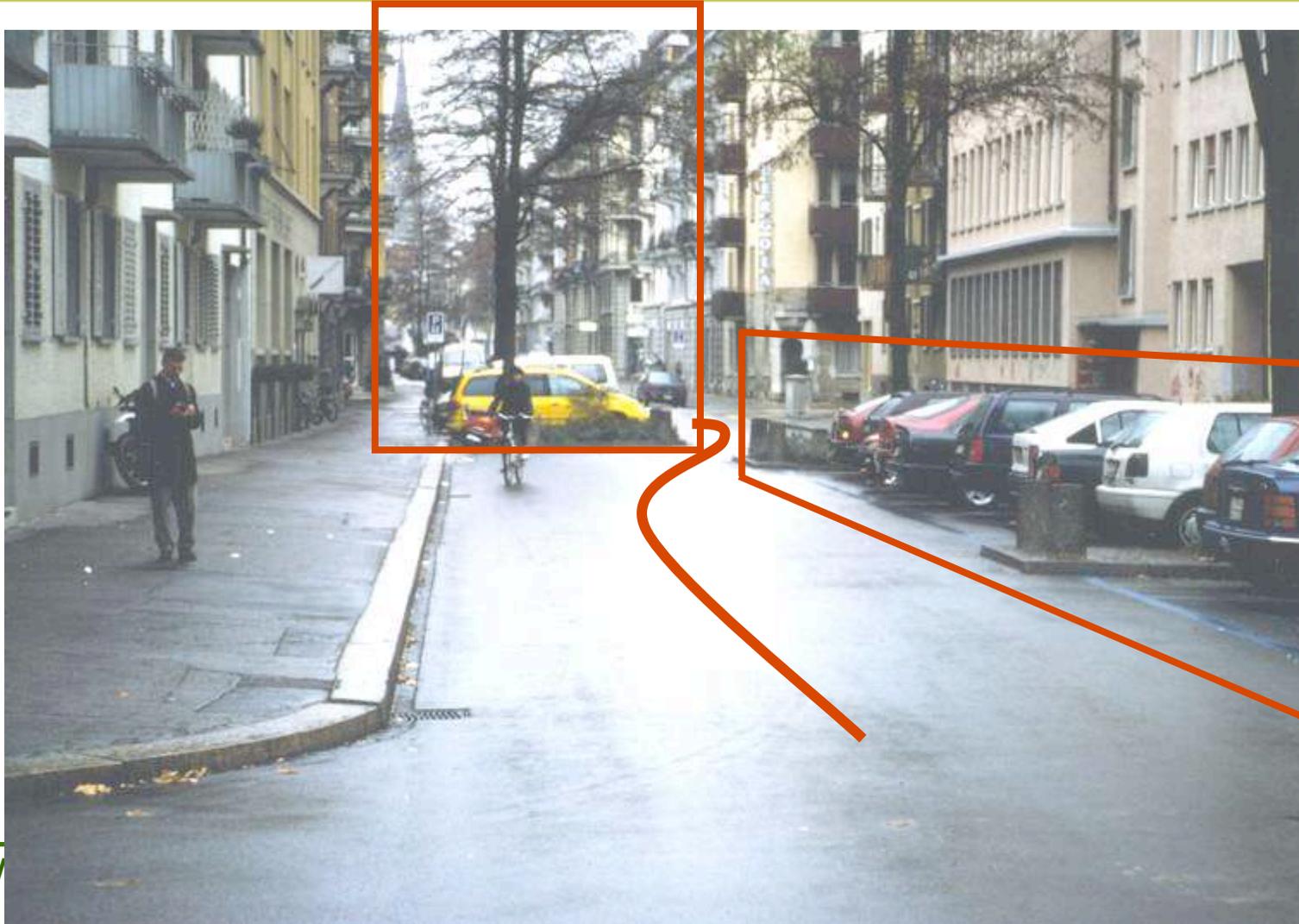
La mobilità sostenibile

MDT - la viabilità locale - isole ambientali - zone 30



La mobilità sostenibile

PARCHEGGI A PETTINE: MOLTI POSTI AUTO



La mobilità sostenibile

Arredare le strade



La mobilità sostenibile

Evidenziare gli ingressi



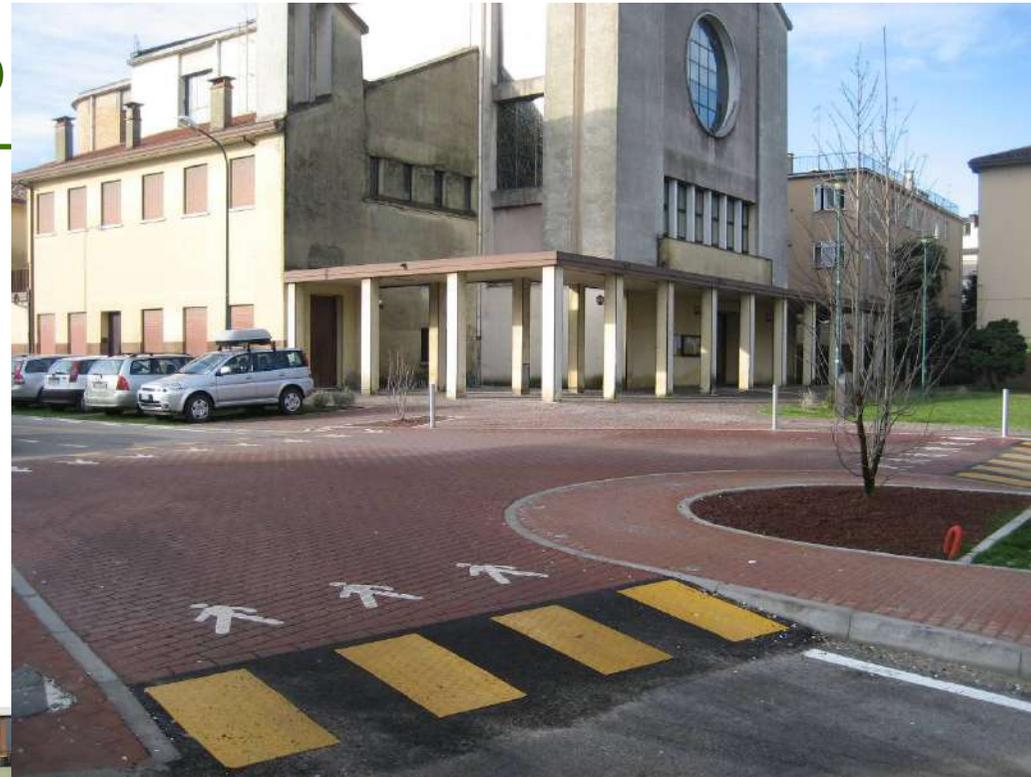
La mobilità sostenibile

Chichane francesi



La mob

**Mestre
isola ambientale
di Piraghetto**



re Nazionale FIAB

La mobilità sostenibile

Mestre isola ambientale di Piraghetto



La mobilità sostenibile

Mestre isola ambientale di Piraghetto



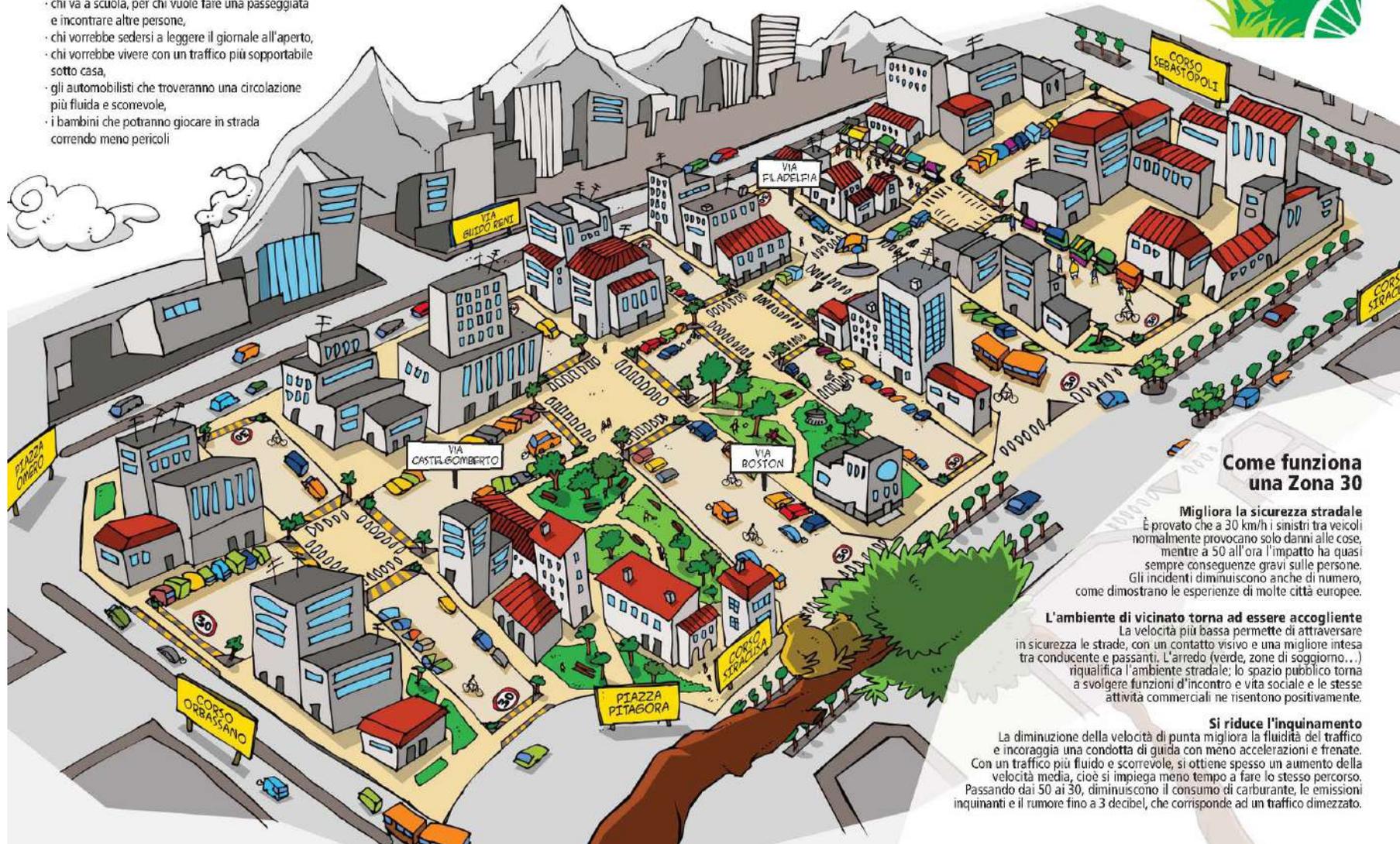
Arriva la Zona 30!

Al suo interno le strade sono progettate per un traffico che non superi i 30 km/h.

Sarà meglio per:

- chi si muove a piedi o in bicicletta per andare a lavorare o a fare la spesa,
- chi va a scuola, per chi vuole fare una passeggiata e incontrare altre persone,
- chi vorrebbe sedersi a leggere il giornale all'aperto,
- chi vorrebbe vivere con un traffico più sopportabile sotto casa,
- gli automobilisti che troveranno una circolazione più fluida e scorrevole,
- i bambini che potranno giocare in strada correndo meno pericoli

Zona 30: meglio per tutti



Come funziona una Zona 30

Migliora la sicurezza stradale

È provato che a 30 km/h i sinistri tra veicoli normalmente provocano solo danni alle cose, mentre a 50 all'ora l'impatto ha quasi sempre conseguenze gravi sulle persone. Gli incidenti diminuiscono anche di numero, come dimostrano le esperienze di molte città europee.

L'ambiente di vicinato torna ad essere accogliente

La velocità più bassa permette di attraversare in sicurezza le strade, con un contatto visivo e una migliore intesa tra conducente e passanti. L'arredo (verde, zone di soggiorno...) riqualifica l'ambiente stradale; lo spazio pubblico torna a svolgere funzioni d'incontro e vita sociale e le stesse attività commerciali ne risentono positivamente.

Si riduce l'inquinamento

La diminuzione della velocità di punta migliora la fluidità del traffico e incoraggia una condotta di guida con meno accelerazioni e frenate. Con un traffico più fluido e scorrevole, si ottiene spesso un aumento della velocità media, cioè si impiega meno tempo a fare lo stesso percorso. Passando dai 50 ai 30, diminuiscono il consumo di carburante, le emissioni inquinanti e il rumore fino a 3 decibel, che corrisponde ad un traffico dimezzato.

La mobilità sostenibile

Spiegare i benefici



La promozione della bicicletta

Svizzera – Berna – zone di incontro



Nazionale FIAB

La promozione della bicicletta

Svizzera – Biel – zone di incontro



La mobilità sostenibile

PEDONALITA' - le carenze



La mobilità sostenibile

Problema:
- attraversare
la strada



La mobilità sostenibile

Cosa vuol dire camminare?

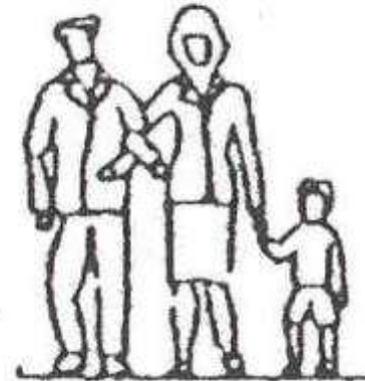
Vuol dire muoversi comodamente!



con il passeggino



con gli anziani



con la famiglia

Bisogna creare l'offerta pedonale!

La mobilità sostenibile

Creare l'offerta pedonale - Soluzioni



Pordenone



Cattolica



Mezzocorona



Dare

ing.

ersi

Dare continuità ai marciapiedi

La mobilità sostenibile

le auto sfrecciano veloci - Soluzioni



Stringere la strada

Cambio di pavimentazioni e
piattaforme rialzate



Spartitraffico centrale sormontabile



Intersezioni rialzate



Intersezioni rialzate

La mobilità sostenibile

Fasce Centrali



ing. Marco

ers

de FAS
relapiedi

La mobilità sostenibile

L'importanza di un logo e di una immagine coordinata



La mobilità sostenibile

Promuovere la mobilità sostenibile - 2

Università degli Studi di Verona

Iniziativa per la mobilità sostenibile
È PRIMAVERA ... VAI IN BICI!

- ci saranno 10 biciclette al posto di 100 auto

- una la bicicletta fa un litro

- la bicicletta è economica e non inquinata

- in bicicletta posso passare per il centro anziché per la circonvallazione

- in bicicletta i tempi di attesa sono zero e si spendono solo da noi

- la bicicletta con 100 cubi (a 7 chilometri) un'auto costa 100 euro!



**andare in bici...
... fa bene alla... circolazione!**

www.univr.it/mobilita

Università degli Studi di Verona

16 - 22 SETTEMBRE, SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ
Mercoledì 22 settembre 2004: CITTÀ SENZ'AUTO

**All'Università in bicicletta
Caffè ai ciclisti**

Caffè omaggio ai dipendenti che vengono in bicicletta

Martedì 21 settembre
ore 7.45 - 9.15, Strada Le Grazie, Borgo Roma

Mercoledì 22 settembre
ore 7.45 - 9.15, Veronetta davanti ad Economia

Sarà l'occasione per provare i nuovi ciclo parcheggi che consentono anche di assicurare comodamente il telaio della bicicletta

Veronetta, davanti al Polo Zanotto 20 posti	Biadene, lungo il canale 12 posti	Sclerua, lato Strada Le Grazie 12 posti
--	--------------------------------------	--

www.univr.it/mobilita
a cura del Mobility Manager universitario marco.palazzo@univr.it

Altre iniziative comunali sul sito www.comune.verona.it

L'AUTO CI MIGLIORA LA VITA, L'AUTO CI ROVINA LA VITA

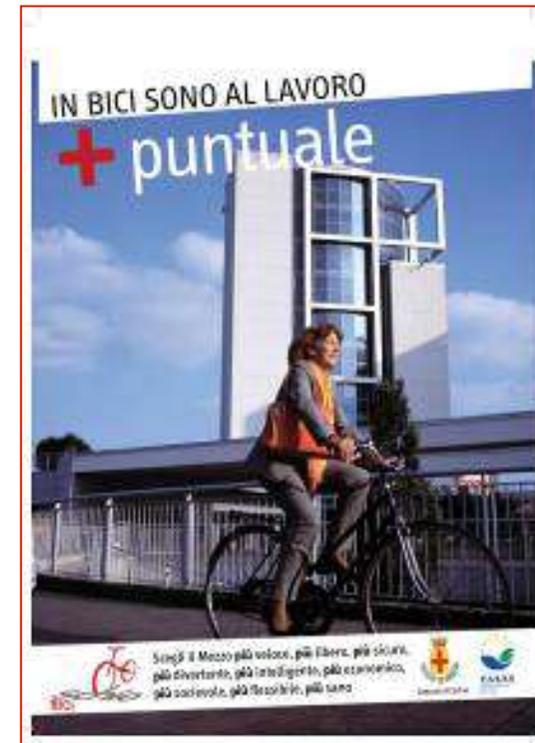
La mobilità sostenibile

il logo e gli striscioni stradali



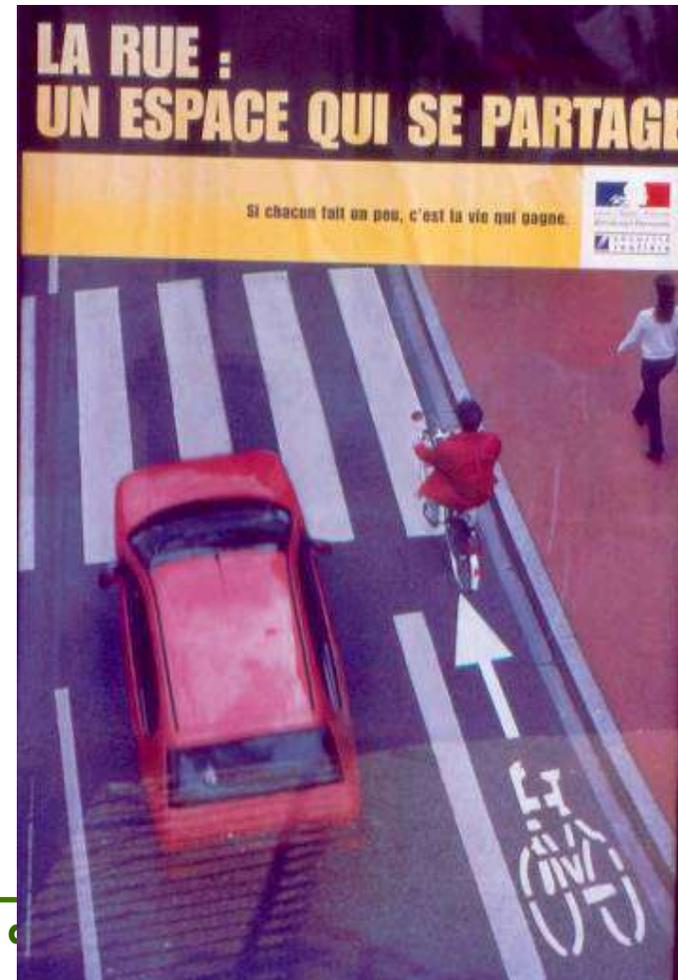
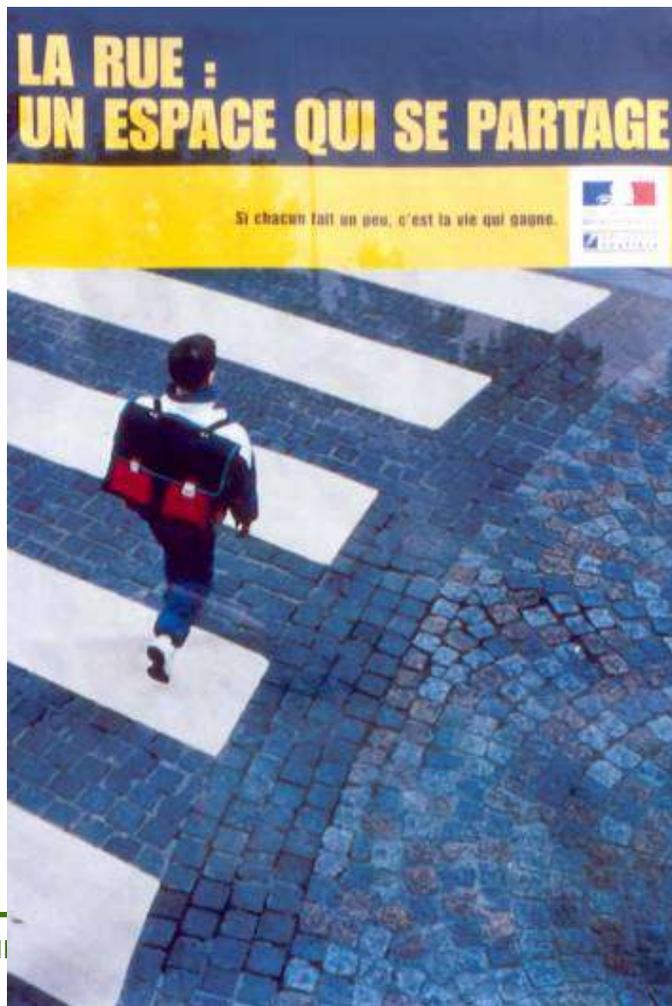
La mobilità sostenibile

i poster



La mobilità sostenibile

Comunicare messaggi positivi



La mobilité sostenible

www.ruedelavenir.com



Pour une ville plus sûre et plus agréable à vivre

[* accueil](#) [* contacts](#)

- ▶ **Présentation**
 - Une démarche
 - Une convergence
 - Des actions
- ▶ **L'association**
 - Communiqués
 - Publications
 - Compte-rendus
 - Adhésion
- ▶ **Actions**
 - Campagne
 - Signataires



Accueil

La "Rue de l'Avenir", une association généraliste en matière de déplacements urbains, qui porte un projet que nous vous invitons à découvrir, il vise l'amélioration de la qualité de vie en ville tout comme dans nos villages.

CONCOURS "LA RUE...ON PARTAGE !" 5ème édition Région Ile de France 2010-2011

La délégation régionale Ile de France de l'association Rue de l'Avenir, en collaboration avec l'association Vivacités Île-de-France, lance en septembre 2010, un concours : « **La rue...on partage !** ».

Ce concours vise à faire émerger et soutenir des initiatives collectives qui contribuent à une plus large diffusion des connaissances sur : l'apaisement de la circulation, l'amélioration de la qualité des espaces publics et du cadre de vie, l'accessibilité des personnes à mobilité réduite, la promotion des modes doux...

Il est structuré en 2 volets : "Aménagements urbains" et "Éducation à l'environnement urbain" et s'adresse à tout porteur de projet dont l'action s'inscrit dans le cadre d'une démarche collective (une association de quartier, une classe, un conseil municipal de jeunes, un projet d'école, etc.)

La mobilità sostenibile

La rue n'est pas la route !

**La via urbana è diversa dalla strada
extraurbana**

- Ci vogliono regole dedicate, un **“Codice diverso”**
- Deve vigere il senso di precauzione nella mobilità, di rispetto e di prendersi cura del più debole
- Le bici ed i pedoni devono sentirsi più liberi e più sicuri

... questo per l'avvenire delle nostre città